

## FERALPI SALÒ ALLA PARTENZA

Musica e balli:  
grande entusiasmo  
per il nuovo avvio

Una cerimonia scoppiettante, per la Feralpi Salò, che ha scelto Piazza della Vittoria per presentarsi di fronte a tutto il paese. Dunque una nuova stagione di Lega Pro adesso può davvero partire, con i gardesani che hanno tutta l'intenzione di essere protagonisti.



**LE MAGLIE.** Ecco le divise della Feralpi Salò per l'anno che sta per cominciare: la prima e la seconda maglia, e la divisa del portiere che saranno portate su tutti i campi d'Italia.



**IN VOLO.** Volano le ballerine che con il loro spettacolo hanno allietato la presentazione della Feralpi Salò: e l'augurio di tutti i tifosi è quello che anche la squadra possa volare.



**LA PIAZZA.** Tanti i tifosi della Feralpi Salò che si sono radunati per applaudire i propri beniamini che hanno così potuto ricevere un'accoglienza davvero festosa.

**LEGA PRO.** Presentazione in grande stile per i gardesani tra ballerini, musica, deejay e propositi per una nuova stagione da vivere al massimo

# Feralpi Salò, un palco da grandi protagonisti

La sfida del presidente Pasini:  
«Non dobbiamo avere paura»  
E per Asta l'abbraccio dei tifosi:  
«Così numerosi anche alla fine»

Sergio Zanca

I calciatori della Feralpi Salò arrivano dal lago, sul potente scafo dei Danieli. Sono saliti al porto della Sirena, e attraccano davanti al Palazzo municipale, in piazza della Vittoria, nome di per sé emblematico. Salgono sul palco, accolti uno a uno da uno slogan confezionato dall'addetto stampa Hervé Sacchi: dal «principe dell'Est» (il triestino Codromaz) a «sequoia» (Ranellucci) a «Cabernet», per via dei dribbling ubriacanti (il neo capitano Bracchetti). Una presentazione scoppiettante.

**IL SOLE** sta tramontando, e i palloncini verdi e azzurri collocati sui lampioni a corna di buce cercano un pizzico d'aria. Le ballerine acrobatiche giunte da Gattinara, in provincia di Vercelli, volano, con salti e capriole. Alla squadra trasmettono un messaggio chiaro: «Balzare sempre più in alto». Il pubblico applaude. Afferma l'allenatore Antonino Asta: «Spero di rivedervi così numerosi anche a fine stagione. Significherebbe che abbiamo raggiunto i nostri obiettivi. Siamo piccoli, ma intendiamo dire la nostra, e dare filo da torcere a tutti».

Musica e spettacolo fanno da cornice all'evento. La festa prosegue con i deejay condotti da Max Bertanza: tocca a

loro garantire ulteriore verve alla serata, mentre i turisti vivono l'Happy Blue Hour, la movida del giovedì, in una sarabanda di suoni e cocktail. Bar, caffè, ristoranti, pizzerie, hanno collocato tavoli, seggiole, divani e poltrone sul lungolago, e i complessi (una dozzina) propongono esecuzioni dal vivo. Il calcio mescolato al divertimento.

Il pomeriggio, iniziato con l'amichevole contro il Legnago, era proseguito nella Sala dei Provveditori. Il presidente Giuseppe Pasini ha parlato della composizione dei gironi, appena usciti dai bussolotti della Lega Pro («non dobbiamo avere paura, ce la giocheremo a viso aperto»). Sulle novità: «Ripartiamo con un nuovo allenatore e abbiamo rifondato la squadra. Stiamo ancora lavorando sul mercato per portare qualche giocatore importante. Poi ci vorrà anche un po' di fortuna». Sui tifosi: «La nostra è una piccola piazza: abbiamo bisogno di sostegno e calore. Domenica, in Coppa, con la Reggiana, c'era un bel colpo d'occhio, con un migliaio di spettatori».

Il direttore sportivo Eugenio Olli: «Nell'ultimo campionato abbiamo dimostrato di saper reggere il confronto con le grandi, mancando nelle partite con le squadre più a portata di mano. Stiamo completando la rosa giorno per giorno. Se alcune società hanno allargato il portafoglio,



Il gruppo della Feralpi Salò sul palco della presentazione al via di una nuova stagione nel campionato di Lega Pro



La nostra è una piccola piazza e avremo bisogno di tutto il sostegno possibile

GIUSEPPE PASINI  
PRESIDENTE FERALPI SALÒ



Segli altri allargano il loro portafoglio, noi rispondiamo con la professionalità

EUGENIO OLLI  
DS FERALPI SALÒ

spendendo a iosa, noi dovremmo mettere professionalità, e capacità di organizzare la ricerca dei talenti». Il tecnico Antonino Asta: «Comincio a preoccuparmi. C'è il rischio di raccogliere tanti applausi, ma pochi punti. Mi piacerebbe che diventassimo antipatici e, al tempo stesso, protagonisti. Il nostro compito è di coinvolgere il territorio e i tifosi, vincendo, indipendentemente dalla qualità del gioco. Ci troveremo di fronte compagni blasonati, che in passato hanno fatto la A».

**PER QUANTO** riguarda la campagna abbonamenti, è stato presentato lo spot «Io ci sarò, col sole e con la pioggia», e

annunciato che l'importo rimarrà lo stesso della scorsa stagione (150 euro in tribuna coperta, 120 la tariffa ridotta, vale a dire per donne e over 65, in tribuna scoperta rispettivamente 70 e 50), nonostante le due partite casalinghe in più, per l'aumento delle squadre da 18 a 20. Ingresso gratuito per i ragazzi fino a 16 anni compiuti. La Errea ha presentato le maglie (la seconda, con elegante sfondo nero e sottili righe verticali oro, è la più rinnovata; di color fucsia quella del portiere). Gli sponsor principali sono rimasti Las Vegas e Fonte Tavina, con l'aggiunta (sul retro) di Unicom e Isoclima. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il mercato

Gerardi per l'attacco e due in partenza

La Feralpi Salò è sempre alla ricerca di un attaccante di peso, che possa aiutare a far crescere Niccolò Romero. Al momento le attenzioni sono concentrate sul 29enne Federico Gerardi, originario di Pordenone, cresciuto nelle giovanili di Venezia e Udinese, lasciato libero dal Como. Si è invece allontanata l'ipotesi Caio De Cenco, 26 anni, brasiliano, la scorsa stagione prima al Pordenone (nel girone di andata) e poi ceduto al Trapani di Serse Cosmi.

**IL PRESIDENTE** Giuseppe Pasini assicura comunque che, tra gli svincolati, ci sono almeno altri due nomi monitorati con attenzione. Alle spalle di Nicholas Cagliioni, che secondo portiere dovrebbe arrivare Alessandro Piacenti, 24 il prossimo 24 agosto, un metro e 87, lasciato libero dal Perugia, provato nell'amichevole col Legnago. Ha indossato le maglie di Ternana, Foligno, Parma, Vigor Lamezia. Sul palco, ieri, sono saliti anche Alessandro Vagge (96) e Pietro Maria Piza (97), che però dovrebbero cambiare aria nelle prossime ore, destinati entrambi al Fiorenzuola, in D. Il primo, portiere, di Brescia, è appena rientrato dal prestito al Pontisola. Il secondo, di Lonato, stopper di buone prospettive, ha bisogno di farsi il ossa giocando con continuità. **SZ.**

**IL TEST.** Al Turina i gardesani si aggiudicano di misura l'amichevole contro la formazione veronese

# Maracchi e Turano piegano il Legnago

Feralpi Salò 2  
Legnago 1

**FERALPI SALÒ (4-3-3):** Piacenti (21' st Romeda); Ghergu (1' st Tantarini), Aquilanti (1' st Ranellucci), Allievi (1' st Codromaz), Daeder (21' st Ruffini); Parodi (1' st Turano), Davi (1' st Settembrini), Maracchi (1' st Boldini); Guerra, Romero (1' st Murati), Luche (1' st Bracchetti). All: Asta.

**LEGNAGO:** Martello, Chiarini (21' st Pizzocoli), Sergi (21' st Mohamed), Falchetto (1' st Rosati), Friggi (21' st Falchetto), Bigolin (21' st Villanova), Barone (21' st Borin), Protopapa (16' st Devenz), Zanetti (1' st Formoso), Villanova (1' st Tresoldi), Viviani (1' st Taylor). All: Orecchia. **Reti:** p.t. 19' Maracchi (F), 33' Zanetti (L) su rigore; s.t. 34' Turano (F).

Al Turina finisce 2-1 la prima amichevole della Feralpi Salò dopo l'eliminazione in Coppa Italia per mano della Reggiana. Contro un Legnago che milita in serie D, e propone una manovra ariosa, vengono disputati due tempi da 40' ciascuno. Antonino Asta utilizza tutti gli elementi a disposizione, compreso il portiere Piacenti del Perugia in prova. Pur schierano il consueto modulo (4-3-3), l'allenatore sposta Allievi nel ruolo di centrale, a fianco di Aquilanti, in modo da utilizzare come terzini i giovani Ghergu e Daeder. Parodi, appena giunto dall'Ancona, si



L'allenatore Antonino Asta

muove da mediano destro. Le ali: Guerra e Luche.

Il punteggio si sblocca per una prodezza di Maracchi. Su lungo traversone da destra di Guerra, dalla parte opposta arriva come un treno il centrocampista, che calcia al volo, indirizzando in diagonale sul palo più lontano. Il Legnago pareggia dal dischetto: il rigore, concesso per un fallo di Aquilanti, viene trasformato da Zanetti. Proprio all'ultimo istante Barone sfiora il gol del sorpasso.

All'inizio della ripresa restano in campo soltanto Piacenti, Daeder e Guerra, che si sposta a centravanti. I verone-

si ne cambiano invece appena quattro. La gara diventa più confusionaria, e con poche emozioni. Turano, giunto dal Milan Primavera, opera il break, con un tiro imprevedibile, all'incrocio. Da sottolineare il rendimento di Codromaz, ormai un titolare aggiunto. Al 40' Murati subisce un fallo, e Bracchetti batte il rigore: il portiere Martello ribatte il tiro, e poi compie un'altra prodezza, rintuzzando il successivo tentativo di Guerra. Domani, sabato, altra amichevole, sempre al Turina, contro il Vigasio, appena ripescato in D. ● **SZ.**



Federico Maracchi, autore di una rete contro il Legnago

© RIPRODUZIONE RISERVATA